

# Relazione del Direttore Generale al Bilancio Previsionale 2015

(Art. 21, comma b, Statuto di ABF)

## Novità del quadro normativo

Il nuovo quadro normativo, derivante in primo luogo dalle prescrizioni della legge finanziaria 2014 che interessano le aziende speciali e dalle deliberazioni della Regione Lombardia e della Provincia di Bergamo, incide direttamente sul sistema di finanziamento di ABF e sulle sue prospettive di sviluppo. A partire dall'anno formativo 2014-2015, pertanto, ABF metterà a regime una serie di provvedimenti organizzativi finalizzati al contenimento della spesa e all'ottimizzazione delle risorse, cercando di garantire comunque la qualità della nostra offerta formativa. Nel contempo, saranno avviate iniziative tese al potenziamento della rete di relazioni con le aziende per lo sviluppo di attività autofinanziate o promosse attraverso bandi regionali e fondi interprofessionali.

### Legge 147/2013 "cd. Legge di stabilità 2014"

Gli interventi del legislatore hanno portato novità in materia di società pubbliche, con l'introduzione di nuove disposizioni applicabili agli Enti Locali ed agli organismi strumentali degli stessi. In particolare la legge 147/2013 pone in capo agli organismi partecipati il regime previsto per l'amministrazione controllante in materia di assunzioni di personale ed obblighi di contenimento delle spese di personale. Si prevede che anche le spese di personale sostenute dalle aziende speciali rientrino nei calcoli della spesa di personale consolidata dall'ente.

### Modifica del sistema dotale.

Regione Lombardia ha modificato il sistema di finanziamento a dote dei corsi DDIF, introducendo il cosiddetto "contingentamento", ovvero l'assegnazione di un numero massimo di doti per Ente, che non tiene conto di eventuali incrementi delle richieste di iscrizione. Con questa modalità al nostro ente è stato assegnato un numero inferiore di doti rispetto all'anno precedente, pur in presenza di un incremento del numero delle iscrizioni, dovute anche all'apertura del Centro di Treviglio.

### Riduzione dei finanziamenti.

La Provincia di Bergamo, nel proprio bilancio di previsione 2015, ha confermato il taglio significativo sui fondi destinati al nostro ente, provenienti dal cosiddetto "Contratto di servizio". Si tratta di una riduzione superiore ai 400.000 euro.

### La deliberazione provinciale n. 67 del 24 luglio 2014 " A.b.f. - Azienda Bergamasca Formazione: direttive in materia di costi del personale ai sensi dell'art. 18 del d.l. 112/2008"

La delibera detta precise indicazioni e limiti per il contenimento della spesa per il personale. Il nostro bilancio di previsione 2015 ottempera a tali indicazioni che, tuttavia, sono difficilmente compatibili con il trend delle attività formative di ABF, costantemente in crescita, come dimostra anche il previsto ampliamento della sede di Treviglio, per il quale sono già stati stanziati i fondi necessari.

## Sviluppo corsi DDIF (Diritto Dovere di Istruzione e Formazione)

I corsi rivolti ai giovani in Diritto Dovere di Istruzione e Formazione rappresentano circa l'80% di tutte le attività di ABF e sono finanziati dalla Regione con il sistema dotale. Negli ultimi anni, la validità della proposta (che consente di assolvere all'obbligo scolastico e nel contempo di acquisire valide competenze per l'inserimento lavorativo) unita al riconoscimento della qualità dei corsi proposti da ABF, ha prodotto un notevole incremento delle domande di iscrizione e, di conseguenza, del numero di classi in avvio, aumentate di 30 unità negli ultimi 4 anni formativi. L'aumento delle classi è dovuto anche all'inaugurazione della sede di Treviglio dove, dopo un solo anno dall'apertura, sono pervenute 100 domande di iscrizione ai corsi di prima annualità del settore alimentare.

N. CORSI	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015
1° anno	26	29	31	31
2° anno	21	26	29	31
3° anno	21	21	26	29
<b>TOTALE</b>	<b>68</b>	<b>76</b>	<b>86</b>	<b>91</b>
IV anno	9	13	15	16
<b>TOTALE</b>	<b>77</b>	<b>89</b>	<b>101</b>	<b>107</b>

### Attività rivolte agli alunni disabili

La proposta formativa rivolta agli alunni disabili certificati comprende due tipologie di intervento: l'Integrazione degli allievi nei normali corsi di qualifica con il supporto di docenti di sostegno qualificati e, come seconda possibilità per i casi più complessi, i Percorsi Personalizzati. Entrambe le proposte sono finalizzate alla formazione culturale degli allievi ed alla loro preparazione per un adeguato inserimento lavorativo, in un'ottica di autonomia ed indipendenza sociale.

Questi interventi formativi, condotti con professionalità da personale qualificato, rappresentano un'opportunità straordinaria per i giovani e per le loro famiglie, ma anche un costo sociale di cui ABF si fa carico, nella consapevolezza che i giovani disabili, adeguatamente formati, saranno una ricchezza per tutta la comunità. Attualmente abbiamo più di 300 allievi disabili iscritti ai nostri corsi, con un finanziamento regionale che garantisce solo 3000 euro di dote aggiuntiva per allievo, non sufficiente a coprire interamente il servizio offerto.

Allievi disabili in integrazione nei corsi DDIF	Allievi disabili iscritti ai Percorsi personalizzati
<b>206</b>	<b>112</b>

## Finanziamenti

I tre principali capitoli di entrata sono:

- Le doti formative
- Il “contratto di servizio”
- Altre entrate: Attività autofinanziate, apprendistato e servizi al lavoro

Il sistema dotale dei corsi DDIF prevede, per le aziende trasferite dalla Regione come il nostro ente, l’attribuzione di doti del valore di 2500 euro, cui si aggiungono 3000 euro in caso di allievi con disabilità certificata.

<b>ANNO FORMATIVO 2014/2015</b>			
	<b>N. CORSI</b>	<b>N. DOTI</b>	<b>VALORE unitario della DOTE</b>
1° anno	31	632	€ 2.500,00
2° anno	31	631	€ 2.500,00
3° anno	29	622	€ 2.500,00
4° anno	16	279	€ 2.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>107</b>	<b>2164</b>	€ 2.500,00
Percorsi personalizzati allievi disabili		<b>91</b>	€ 5.500,00
Integrazione disabili (quota aggiuntiva)		<b>206</b>	Valore dote aggiuntiva: € 3.000,00

L’introito complessivo derivante dalle **doti formative**, previsto per l’a.f. 2014/2015, ammonta a circa 6.600.000 euro, come risulta dalla seguente tabella, tenendo conto che si tratta di un dato suscettibile di variazioni in corso d’anno.

<b>TOTALE ENTRATE PER DOTI</b>	
Doti DDIF + IV anno	€ 5.410.000,00
Integrazione	€ 618.000,00
PPD	€ 500.500,00
<b>Totale entrate per doti</b>	<b>€ 6.528.500,00</b>

Oltre alle doti formative, la voce principale delle entrate di ABF è data dal “**contratto di servizio**”, ovvero lo stanziamento annuale di 5.497.000 euro da parte della Regione, a seguito del trasferimento dei CFP pubblici alle Province.

Nel bilancio previsionale ABF 2015 questa voce di entrata, a seguito dell’approvazione del bilancio di previsione della Provincia, è stata ridotta di 440.000 euro; per rendere l’idea dell’importanza della cifra per ABF, essa corrisponde al finanziamento di 176 doti formative, con le quali si finanziano 7 corsi DDIF.

### **Servizi al lavoro, Apprendistato, Corsi autofinanziati.**

Negli ultimi anni le entrate derivanti dall’apprendistato e dai servizi al lavoro sono calate, a causa delle nuove norme introdotte a livello nazionale e regionale. Per i servizi al lavoro il calo, drastico a partire dal 2011, peggiora ulteriormente con l’introduzione della Dote Unica nel 2013. Le entrate derivanti

dall'apprendistato, decisamente buone fino al 2013, registrano un forte ridimensionamento con il 2014.

Di seguito si fornisce un breve riepilogo dei provvedimenti che hanno determinato il ridimensionamento del nostro fatturato in questi due settori.

#### Servizi al lavoro – Dote unica

Con l'introduzione di Dote Unica Lavoro (DGR 555 del 2 agosto 2013), la Regione ha definito una soglia massima di spesa per operatore e quindi ogni ente ha a disposizione un budget specifico nell'ambito del quale può prenotare le doti. Per ABF il budget iniziale per le 2 annualità 2014 e 2015 è stato di € 468.013, un importo decisamente più basso rispetto al nostro fatturato degli anni precedenti.

Con Dote Unica Lavoro è stato eliminato, inoltre, l'obbligo per tutti i lavoratori in CIGD (Cassa Integrazione Guadagni in Deroga) di partecipare a percorsi formativi e ciò ha comportato un notevole calo delle nostre attività.

#### Apprendistato

Negli anni che vanno dal 2011 al 2013 il Catalogo dei servizi integrati per l'apprendistato ha previsto il finanziamento sia per la formazione di tipo trasversale, che per quella su competenze tecnico-professionali; in particolare, secondo l'art.49 del D.Lgs 276/03, ciascun apprendista aveva l'obbligo e di conseguenza la copertura finanziaria per effettuare 40 ore di corso trasversale e 80 ore di corso professionalizzante per ogni anno di contratto (durata massima 6 anni).

Con l'introduzione da maggio 2012 del Testo Unico dell'apprendistato D.Lgs 167/11, non solo sono stati aboliti i finanziamenti per la realizzazione della formazione su competenze tecnico-professionali, ma il monte ore di formazione delle competenze trasversali non ha più seguito una logica di annualità, ma è stato fatto variare in funzione del titolo di studio posseduto dall'apprendista (120 ore totali per licenza media, 80 ore totali per diploma e qualifica, 40 ore totali per laurea). Tutto ciò ha comportato una drastica diminuzione delle ore di formazione da erogare agli apprendisti esternamente all'azienda e tramite finanziamento pubblico e una riduzione di introiti per ABF. Sui dati del 2014 ha pesato, inoltre, l'incertezza ed il conseguente calo delle attività determinati dalla presentazione del Decreto Legge n.34/2014 che sembrava abolisse in toto la formazione esterna degli apprendisti.

	<b>NOTE LAVORO</b>	<b>APPRENDISTATO</b>	
<b>ANNO</b>	<b>LIQUIDAZIONI TOTALI</b>	<b>LIQUIDAZIONI TOTALI</b>	<b>Totale</b>
<b>2010</b>	1.396.796	476.187	<b>1.872.983</b>
<b>2011</b>	438.923	652.000	<b>1.090.923</b>
<b>2012</b>	471.846	608.000	<b>1.079.846</b>
<b>2013</b>	349.162	1.006.000	<b>1.355.162</b>
<b>2014 (previsione)</b>	230.000	348.000	<b>578.000</b>

## Corsi autofinanziati e Progetto Marketing

Le previsioni per il 2015 confermano questa tendenza che, per ABF, comporta un minor introito molto significativo, che deve essere compensato da una maggiore capacità di proporre ed ampliare l'offerta di corsi autofinanziati in tutti i CFP. Attualmente questa importante attività produce un fatturato di circa 750.000 euro all'anno.

Vanno inoltre incrementate le attività formative rivolte alle imprese e promosse attraverso bandi regionali e fondi interprofessionali, migliorando la rete di relazioni con le aziende e le associazioni imprenditoriali. A questo scopo è stato avviato un potenziamento del nostro ufficio progettazione (Progetto Marketing per le Imprese) e si presterà particolare attenzione anche all'immagine di ABF verso l'esterno, attraverso la rivisitazione del sito aziendale e, più in generale, delle forme di comunicazione adottate.

Il progetto in questione prevede l'impiego di risorse professionali interne per lo sviluppo dei rapporti con le aziende e il conseguente aumento di business di ABF su questo fronte.

In fase di progettazione si individueranno i criteri per la valutazione del progetto stesso in termini di efficienza ed efficacia rispetto ai risultati attesi ed alle risorse impiegate. Gli obiettivi, da misurare in termini il più possibile oggettivi, saranno di natura quantitativa (aziende coinvolte, corsi realizzati, utile conseguito) e qualitativa (settori e livelli professionali interessati, immagine di ABF riscontrata).

### **Nuove Indicazioni regionali per l'offerta formativa**

La Regione, con il D.d.u.o. 20 dicembre 2013 – n. 12550, ha approvato le “Indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo (art.22 della l.r. 19/07)”. Si tratta, in sostanza, della revisione dell'ordinamento dei percorsi di IeFP di secondo ciclo attuati in Lombardia, a cui tutti gli enti accreditati devono riferirsi nella programmazione delle loro attività.

La Direzione ha attivato le misure necessarie per ottemperare alle prescrizioni regionali, soprattutto per quando riguarda la struttura oraria dei corsi e la durata dei tirocini formativi curriculari, con una ricaduta piuttosto importante sulla distribuzione degli incarichi di docenza e l'avvio di nuove forme di attuazione dei tirocini. Il notevole incremento delle ore obbligatorie di stage, ha infatti comportato lo studio di meccanismi organizzativi finalizzati al contenimento della spesa per il personale docente.

### **Personale**

La realizzazione delle attività previste per il 2014/15 richiede l'impiego di docenti, tutor, personale amministrativo, ausiliari ed addetti pulizie. Allo scopo di garantire al meglio tutti i servizi, introducendo nel contempo le opportune misure di razionalizzazione della spesa, sono stati stabiliti i criteri per la definizione dell'organico di ciascun corso ed è stato quantificato il fabbisogno in ore-lavoro degli uffici didattici ed amministrativi, comprensivi degli operatori impegnati nei servizi al lavoro e apprendistato. (vedi Determine dirigenziali allegate).

Fermo restando le attuali condizioni contrattuali ed il massimo impiego di tutti i dipendenti, con l'applicazione dei provvedimenti di contenimento della spesa l'azienda ha potuto ridurre il numero dei

nuovi contratti a tempo determinato per l'anno formativo 2014-2015, con ricadute positive sul bilancio 2015.

Sono state inoltre decise, sulla base di criteri di efficacia e di efficienza, le risorse destinate alle segreterie didattiche ed agli altri servizi offerti da ABF: apprendistato, servizi al lavoro, servizio per l'inserimento lavorativo di persone disabili (legge 13), ufficio progettazione.

<b>ORGANICO ABF</b>			
<b>I dati si riferiscono al numero di dipendenti per macro ambito lavorativo, non tutti con incarico a tempo pieno</b>			
<b>AMBITO LAVORATIVO</b>	<b>T.INDET.</b>	<b>T.DET</b>	<b>TOTALE</b>
ADDETTI PULIZIE	22	5	<b>27</b>
AUSILIARI e MANUTENTORI	20	10	<b>30</b>
AMMINISTRATIVI (Segreteria di ABF, Segreterie didattiche, operatori servizi apprendistato e servizi al lavoro)	40	12	<b>52</b>
DOCENTI E TUTOR	103	107	<b>210</b>
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	6		<b>6</b>
DIRETTORE GENERALE		1	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>191</b>	<b>135</b>	<b>326</b>

### **Interventi per il contenimento della spesa**

La Direzione, in ottemperanza a quanto richiesto dalle norme sulla razionalizzazione della spesa per gli enti pubblici, ha approntato una serie di provvedimenti finalizzati all'ottimizzazione delle risorse ed alla riduzione delle uscite, con particolare attenzione al deficit prodotto dai maggiori costi dei corsi DDIF rispetto agli introiti provenienti dai trasferimenti dalla Regione (Contratto di servizio e sistema dotale). E' stata a tal fine predisposta la Determina n. 16 del 19/05/2014 con la quale si stabiliscono i "Criteri per la predisposizione dell'organico dei corsi di qualifica triennale, di quarto anno e Percorsi personalizzati anno formativo 2014 – 2015", ovvero criteri omogenei che devono essere applicati in tutti i centri di ABF.

A partire da questo anno formativo 2014/15, pertanto, ai tutor d'aula sono state assegnate 7 anziché 8 ore per classe: in pratica ogni tutor lavora su 5 anziché 4 classi, con un risparmio di 107 ore settimanali. Il tutor d'aula rappresenta una figura di sistema di grande importanza nelle procedure didattiche di ABF, in quanto supporto qualificato per la lotta alla dispersione scolastica, nell'ottica del successo formativo e dell'inserimento lavorativo degli allievi. ABF, con questa misura di razionalizzazione, intende ridurre la spesa, ma garantisce il mantenimento della figura professionale.

Al fine di ridurre i costi dei corsi DDIF, sono stati aboliti tutti gli incarichi di supporto alle Direzioni dei CFP che comportino un sollevamento dalla docenza.

Saranno inoltre avviate forme sperimentali di organizzazione degli stage, che consentiranno di risparmiare un numero di ore significative di docenza.

Inoltre, nei casi in cui i corsi sono stati avviati con un numero ridotto di iscritti al fine di soddisfare la domanda del territorio, sono state adottate misure organizzative idonee a garantire un contenimento dei costi, pur salvaguardando i requisiti essenziali del progetto.

A questi risparmi si aggiungeranno l'ottimizzazione delle spese di ordinaria manutenzione ed un piano di investimenti ed ammodernamento dei laboratori compatibile con le previsioni di bilancio. A tale

scopo, ABF si è dotata di un sistema di controllo di gestione con il quale sarà possibile razionalizzare la spesa per ciascun centro di costo e maggiormente responsabilizzare tutto il personale dei diversi CFP. Sono stati inoltre annullati tutti gli incarichi di consulenza ritenuti non indispensabili, favorendo la valorizzazione delle competenze del personale interno.

### **Prospettive di medio periodo**

Gli interventi precedentemente esposti, pur necessari per consentire ad ABF di rispettare gli obblighi dettati dalle norme vigenti, toccano necessariamente punti nevralgici dell'organizzazione dei CFP e della didattica dedicata agli allievi in obbligo scolastico che frequentano i nostri corsi.

Nel complesso, riteniamo che la qualità della nostra offerta formativa sia garantita, grazie all'equilibrio ed alla compensazione tra le diverse misure adottate.

Corre l'obbligo, tuttavia, di sottolineare con forza che la permanenza della riduzione delle risorse o, addirittura, un loro aggravamento, metterebbe l'azienda nell'impossibilità di confermare i livelli di efficienza e di efficacia raggiunti, che attualmente ci pongono ai vertici del rating regionale.

Se le condizioni del finanziamento regionale a dote non dovessero migliorare, ABF si potrebbe trovare nella condizione di dover ridurre l'offerta formativa. Il "contingentamento" delle doti si concretizza, infatti, in una modifica dell'impostazione del finanziamento, che non è più sul singolo corso, ma diventa complessiva per tutto l'Ente. Non avendo più la possibilità di accrescere il numero di doti in rapporto all'aumento delle iscrizioni, l'azienda potrebbe essere costretta a fissare una riduzione del numero di classi di primo anno, con relativa mancata soddisfazione delle richieste delle famiglie.

La permanenza della riduzione dei finanziamenti operato dalla Provincia (contratto di servizio) potrebbe incidere pesantemente sulla qualità dei servizi erogati, perché potrebbe costringere ABF a rinunciare, in prospettiva, a figure professionali di grande importanza.

Pur avendo salvaguardato la permanenza della figura del tutor, ad esempio, dobbiamo mettere in conto che la riduzione delle ore dedicate alle classi potrebbe provocare un calo della qualità dell'assistenza fornita ai nostri allievi, soprattutto in funzione della lotta alla dispersione scolastica.

Ciò, inoltre, mette a rischio anche il senso di appartenenza all'azienda da parte dei lavoratori, particolarmente grave in tutte le situazioni, ancor più in un ente con finalità educative come il nostro.

La preparazione degli allievi, che deve essere misurata in termini di competenze trasversali e professionali, presuppone che si abbiano a disposizione risorse adeguate, sufficienti per mantenere in stato decoroso le strutture dei CFP e per poter rinnovare con ragionevole frequenza e tempestività le attrezzature dei nostri laboratori, sui quali si basa l'efficacia dei nostri interventi, oltre che l'immagine di ABF presso famiglie, aziende e istituzioni.

Bisogna inoltre ricordare che ABF impegna notevoli risorse nella formazione degli allievi disabili e che la mancata copertura da parte della Regione dell'intero costo degli insegnanti di sostegno, unita alla diminuzione delle risorse dovute ad ABF con il "contratto di servizio", mettono a rischio la continuità di una didattica finalizzata alla preparazione di questi ragazzi all'inserimento lavorativo, con ricadute formative e sociali non indifferenti.

Infine, bisogna tenere presente che ABF è un'azienda speciale della Provincia di Bergamo accreditata dalla Regione per i servizi formativi e per i servizi al lavoro. Tale accreditamento comporta il rispetto di precisi parametri relativamente alle dotazioni logistiche e alle figure professionali di cui l'ente non può fare a meno.

Nel medio periodo, quindi, è indispensabile che ABF possa disporre interamente delle risorse ad essa destinate dalla Regione e che le politiche verso il personale qualificato, che ha ormai acquisito competenze irrinunciabili per l'ente formativo, consentano una maggiore stabilità e fidelizzazione all'azienda.

Bergamo, 10 ottobre 2014

Il Direttore Generale  
Dott. Gerardo Infascelli

ALLEGATI ALLA PRESENTE RELAZIONE:

1. DETERMINA 16 DEL 19.05.2014: CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'ORGANICO DEI CORSI DI QUALIFICA TRIENNALE, DI QUARTO ANNO E PERCORSI PERSONALIZZATI ANNO FORMATIVO 2014-2015
2. DETERMINA 20 DEL 01.09.2014: CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI AL PERSONALE DOCENTE E TUTOR A TEMPO DETERMINATO NEI CORSI DI QUALIFICA TRIENNALE, DI QUARTO ANNO E PERCORSI PERSONALIZZATI ANNO FORMATIVO 2014-2015
3. DETERMINA 26 DEL 15.09.2014: APPROVAZIONE DEI COMPENSI ORARI PER LA DOCENZA A CO.CO.PRO. E PARTITA IVA E TARIFFE DI ISCRIZIONE PER GLI UTENTI AI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE POMERIDIANI E SERALI
4. DETERMINA 27 DEL 16.09.2014: APPROVAZIONE ORGANICO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO DEI CFP E DELLA SEDE DI ABF E RELATIVA TABELLA MONTEORE